

# L'Urban Night Trail dei Mille incanta i partecipanti «forestieri»

**Bergamo City Run.** Davide Cheraz da Courmayeur, primo al traguardo: «Panorami fantastici» Tra le donne svetta una fiorentina. Ma la corsa era non competitiva. Oggi la Mezza: si fa sul serio

**LUCA PERSICO**  
Bergamo, 6 della sera, a contrastare il tramonto ecco le luci dei frontalini dei 700 partecipanti all'edizione zero dell'Urban Night Trail dei Mille. Nel plotone c'è Alex Bettani da Caravaggio, un non atleta (definizione del diretto interessato) che si è fatto contagiare dalla passione per la corsa di quattro amici: «Dicono che correndo in compagnia la fatica si sente meno: proviamoci». Ci sono 15 runner venuti appositamente da Vicenza che si prendono gli applausi del gruppo più numeroso, mentre i piccoli Gabriele e Leonardo (a fianco del papà) si spellan le mani per mamma Manuela (da Paladina), in partenza per un viaggio lungo 12 km e 500: «Punto ad arrivare entro un paio d'ore - annuncia speranzosa -. Vada come vada, sarà un bel modo per rompere la routine quotidiana...». Tutto meno che abituaria è stata l'edizione zero dell'evento voluto da Eco Race, che ieri ha animato Bergamo tra Sentierone e Città Alta. Sfida non competitiva, in cui ciascuno ha però partecipato alla gara più importante: quella con sé stessi. La vittoria (morale) al maschile è andata a Davide Cheraz, da Courmayeur, uno che ha sgambettato su e giù dal castello di

San Vigilio divertendosi: «Panorami fantastici, la fatica si sente meno», ha commentato dopo aver chiuso con un crono ufficiale poco inferiore ai 47 minuti. Dietro di lui il bresciano Luigi Rota (a una decina di secondi) e il lecchese Davide Perego. Primo orobico sul Sentierone Marco Spreafico, davanti a mister maratona Emanuele Zenucci. Al femminile, alla fine, a brillare più di tutti è stato il sorriso della fiorentina Ginevra Cusseau, che ha scelto il modo più curioso per fare... riscaldamento. Sarà via anche della Mezza Maratona (in questo caso agonistica) di stamane: «Correre in pantaloncini? Il segreto sta nella testa» ha detto dopo aver preceduto di una trentina di secondi la prof di ferro dello sport bergamasco Cristina Sonzogni. Lei come Maria Eugenia Rossi (terza) ha definito il percorso «selettivo e di livello: sarebbe l'ideale per organizzarci una gara vera e propria». L'Urban Night Trail, passerà idealmente il testimone alla parte agonistica della Bergamo City Run, in programma questa mattina. Alle 9, via della sfida dei 10 km, alle 9,30 la mezza maratona (con partenza da Colle Aperto), mentre alle 9,45 sarà la volta della staffetta 3x7 km.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Frontalini accesi per illuminare la sera di Bergamo alla partenza sul Sentierone: 700 i partecipanti (BEDOLIS)



Davide Cheraz all'arrivo davanti al teatro Donizetti



Ginevra Cusseau, da Firenze, prima tra le donne

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Fofana centra il minimo per i Mondiali nei 60 ostacoli

In Svizzera

Eccolo, il «minimo» che vale il massimo della vita agonistica.

A centrarlo è stato Hassane Fofana, ostacolista delle Fiamme Oro, primo atleta di casa nostra qualificato per i Campionati mondiali al coperto di Birmingham (Inghilterra) in programma dal 1° al 3 marzo prossimi.

Il pass, il 25enne italo-ivoriano allenato a Bergamo da Alberto Barbera, l'ha conquistato ieri a Magglingen, in Svizzera, con la performance più bella della sua carriera: cronometro di 7'69 sui 60 ostacoli, un centesimo sotto ai selettivi standard richiesti dalla Fidal (la Federazione italiana di atletica leggera) per prendere parte alla prestigiosa kermesse iridata.

Fofana ha chiuso in seconda posizione la sfida vinta dell'olandese Smet (crono di 7'65), precedendo l'aviere Lorenzo Perini (7'75). La performance consente allo Speedy Gonzales dell'atletica targata Bg di salire al settimo posto delle liste italiane della specialità.

Curiosamente l'ha ottenuta nello stesso impianto dove, due settimane or, aveva chiuso in 7'71, sfiorando l'agognato «minimo»: lo stesso che ieri, gli ha regalato il massimo delle emozioni. In attesa dei Mondiali.

L. P.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## A Marchesi il titolo tricolore Poi un argento e due bronzi

**Campionati italiani**

È il bottino di junior e promesse bergamaschi: Barcella 2°, Crotti e Nava sul terzo gradino del podio

Bergamo Atletica inizia con una marcia trionfale. È stato infatti il «tacco e punta» la specialità che ha regalato più soddisfazione nel corso della

prima giornata dei Campionati italiani junior e promesse di Ancona (bottino di giornata 1 oro, 1 argento e 2 bronzi). Copertina a Davide Marchesi. Il 18enne di Villa di Serio, in forza alla Riccardi di Milano, si è preso infatti il titolo della 5 km under 20 con un crono di 20'54" dal triplo motivo di soddisfazione: titolo italiano (quarto in carriera), primato personale e

l'ipoteca di una maglia azzurra nel triangolare di Nantes contro Germania e Francia. Azzurra pare anche la prospettiva stagionale di Lidia Barcella: la ventenne seriana in forza alla Bracco ha chiuso seconda nella 3 km di marcia (13'59"): chapeau, perché il miglior piazzamento in carriera, arriva alternando allenamenti e un lavoro da operaio. Operaio è stato anche lo



Marchesi (marcia) MARAVIGLIA/AFB

spirito dell'Atl. Bergamo 59 Oriocenter (senza numerose punte), che ha messo in bacheca due bronzi. Luccica particolarmente quello di Giovanni Crotti (1500 jr) con un 3'54"65 che vale il personal best e vale il nuovo primato provinciale di categoria. Più pronosticabile quello di Nicholas Nava (2,10) in una sfida dell'alto promesse vinta dal compagno di allenamenti Cristian Falocchi (2,18 per il bresciano che si allena al Putti). Ad arricchire un sabato niente male, ci sono stati un bel po' di piazzamenti. Tra gli under 23 masticano... legno sia Danilo Gritti che Mohamed Reda Chahboun. Il portacolori del-

l'Atl. Valle Brembana ha chiuso quarto sui 1500 metri (3'55"82), il tiramolla di scuola Atl. Romano nel lungo (7,55, personale). Quinta Alessandra Fumagalli nell'asta promesse (3,40), sesto Yuri Micheletti nella marcia under 23, medesimo piazzamento di Alessia Pavese sui 60 promesse (finale 7'72): peccato, perché la gnara d'importazione (da quest'anno gareggia per l'Atl. Brescia) vantava il miglior cronometro delle batterie. Oscar della sfortunata giornata a Federica Putti, out dalla finale dei 400 metri nonostante il quinto tempo (56"21).

L. P.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## DEDICATO A CHI AMA IL CALCIO

Non perdere **CALCIO BG 2017-2018**, la nuova edizione dell'almanacco più completo sul calcio bergamasco: in 680 pagine tutte le squadre, i risultati, i numeri e le immagini dei giocatori e dei campioni della nostra provincia.

Lo puoi acquistare su **Kauppa.it** con spedizione a domicilio oppure ritiro al nostro sportello in Viale Papa Giovanni XXIII, 124 a Bergamo. Per info [calciobg@ecodibergamo.it](mailto:calciobg@ecodibergamo.it)

[www.kauppa.it/Bergamo/libri/](http://www.kauppa.it/Bergamo/libri/)

**34ª EDIZIONE**  
**€ 18,00**

disponibile su

**KAUPPA**  
SEGUI LO SCONTO

